

Parrocchia di San Vito
al Giambellino



Ultima cena – Sieger Köder

Celebrare la Pasqua nelle case

Giovedì Santo

Pasqua 2021



Giovedì Santo

AMARE È SERVIRE, SERVIRE È AMARE

Ci si dispone intorno alla tavola apparecchiata per la cena. Sulla tavola si accende un cero o una candela e si prepara la brocca e il catino.



SALUTO E RITO DELLA LUCE

Voce guida: Signore, ascolta la nostra preghiera (*segno di croce*)

Tutti: E il nostro grido giunga fino a te.

Si proclama [quando possibile: il più giovane proclama]:

Ascolta, il Maestro ti dice: «Da te voglio fare la Pasqua con i miei discepoli»

Letto: O Dio, tu sei la mia luce. Ora si accende il cero della tavola.

Tutti: Dio mio, rischiara le mie tenebre.

Letto: Per te sarò liberato dal male. *Ora si accendono le luci della stanza.*

Tutti: Dio mio, rischiara le mie tenebre.

Letto: O Dio, tu sei la mia luce.

Tutti: Dio mio, rischiara le mie tenebre.

Letto: Questa celebrazione domestica vuole accompagnarci nel mistero della Passione del Signore, in particolare ci invita a rivivere ciò che accadde nella notte del Giovedì Santo: dall'ultima cena con l'istituzione dell'eucarestia fino al rinnegamento di Pietro.



ASCOLTO DELLA PAROLA

Si legge [quando possibile: il più anziano legge] la pagina di vangelo:

VANGELO

✠ Lettura del Vangelo secondo Giovanni (Gv 13,1-17)

Letture: Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine. Mentre cenavano, quando già il diavolo aveva messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci, ma lo capirai dopo». Gli disse Simon Pietro: «Non mi laverai mai i piedi!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me».

Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto mondo; e voi siete mondi, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete mondi». Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. In verità, in verità vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, sarete beati se le metterete in pratica.



Gesù lava i piedi ai discepoli – Sieger Köder



SALMO

Si recita, eventualmente a cori alterni, il seguente salmo

SALMO – Sal 112

Lodate, servi del Signore,
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore,
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore,
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?
Solleva l'indigente dalla polvere,
dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi,
tra i principi del suo popolo.
Fa abitare la sterile nella sua casa
quale madre gioiosa di figli. Gloria.

Terminato il salmo i membri della famiglia si lavano i piedi a vicenda. Al termine, si conclude con questa orazione:

ORAZIONE

Voce guida: Signore Gesù, che hai lavato i piedi ai tuoi discepoli, accogli l'umile servizio che per il tuo comando compiamo e detergi dal nostro cuore ogni colpa, o misericordioso Figlio di Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.



LETTURA DELLA PASSIONE

Voce guida: Inizia la Passione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Matteo

Tutti: Parla, Signore, ti ascoltiamo.

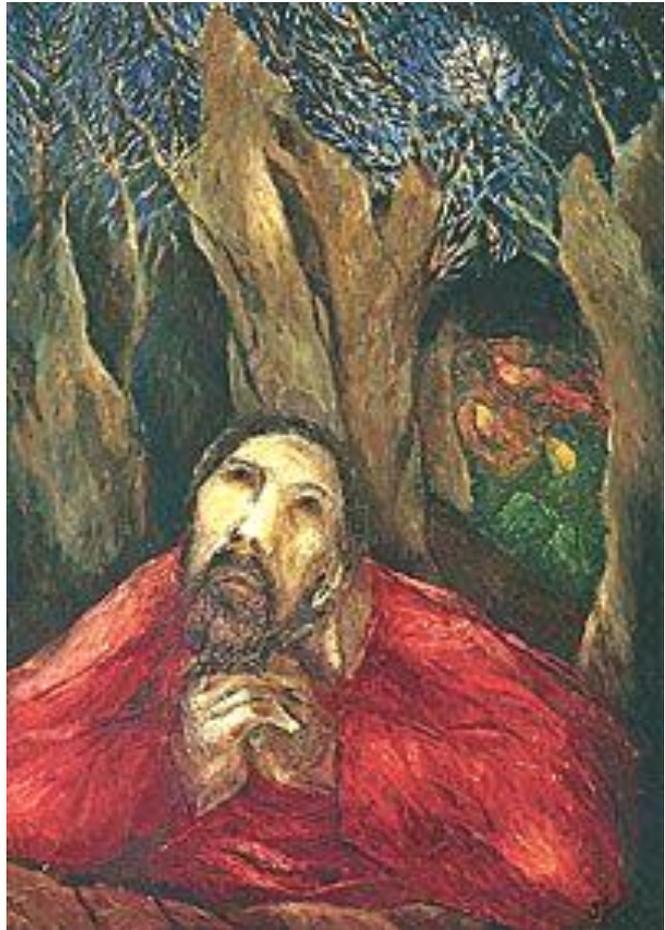
✠ Lettura del Vangelo secondo **Matteo** (MT 26, 17-75)

Letto: Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: «Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Ed egli rispose: «Andate in città da un tale e ditegli: “Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli”». I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua. Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici. Mentre mangiavano, disse: «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: «Sono forse io, Signore?». Ed egli rispose: «Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà. Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!».

Giuda, il traditore, disse: «Rabbì, sono forse io?».

Gli rispose: «Tu l'hai detto». Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo». Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo

è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati. Io vi dico che d'ora in poi non berrò di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi, nel regno del Padre mio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.



Gesù prega sul monte degli Ulivi – Sieger Köder



OMELIA

È possibile a questo punto collegarsi con il messaggio del vescovo o vedere il video inviato dai preti della parrocchia

PREGHIERE DEI FEDELI

Voce guida: Fratelli, eleviamo al Signore Gesù, che offre se stesso per tutti, le nostre intenzioni di preghiera. Rispondiamo dicendo:

Tutti: Ascoltaci, Signore

Letto: Per il Santo Padre e i vescovi suoi collaboratori, perché possano sempre guidare la Chiesa liberi da condizionamenti e ipocrisie, ti preghiamo.

Tutti: Ascoltaci, Signore

Letto: Per coloro che vivono la fede cristiana senza gioia né luce interiore, perché possano riscoprire la pace profonda che viene da una fede autentica, ti preghiamo.

Tutti: Ascoltaci, Signore

Letto: Per i defunti della nostra parrocchia, possano godere dell'eterna gioia del Paradiso, ti preghiamo.

Tutti: Ascoltaci, Signore

Al termine di queste, si possono condividere in famiglia ulteriori intenzioni.

ORAZIONE

Voce guida: Dona, o Padre di misericordia, a tutti i credenti la salvezza operata dalla passione redentrice e infrangi per il tuo amore infinito i vincoli dell'antica condanna in cui ricadiamo continuamente a motivo della nostra fragilità umana. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

GESTO DEL PANE SPEZZATO

Letto: Nella Passione di Gesù l'offerta e il tradimento sono inseparabili. Gesù è tradito, è rinnegato, è ucciso, ma grazie al suo amore e alla sua fiducia nel Padre, trasforma il dramma in un'offerta, nel più alto gesto di comunione che unisce Dio e l'umanità. Nell'ultima cena si condensano, in anticipo, questi due movimenti: l'offerta e il tradimento. Per questo motivo, la celebrazione del Giovedì Santo è anche memoria dell'istituzione dell'Eucarestia. Il gesto che ora compiamo ha solo un valore



simbolico, non certo sacramentale, ma ci ricorda che al cuore della nostra fede c'è l'annuncio di una comunione eterna con il Padre, nello Spirito, attraverso la Pasqua di Gesù.

Chi guida la preghiera spezza il pane (sarebbe bello averlo preparato in casa) e lo condivide con gli altri fratelli. Ciascuno mangia ciò che ha ricevuto.

ORAZIONE FINALE

Voce guida: Dio di infinita bontà, che nell'unico pane spezzato rendi più salda l'unità dei tuoi figli, benedici noi e questi tuoi doni e fa' che raccolti con gioia a questa tavola alimentiamo sempre più la carità fraterna.

Tutti: Amen.

PADRE NOSTRO

Voce guida: Ora ci diamo la mano, e uniti in Gesù, formando una sola famiglia con tutti i credenti in Cristo, preghiamo come lui stesso ci ha insegnato.

Tutti:

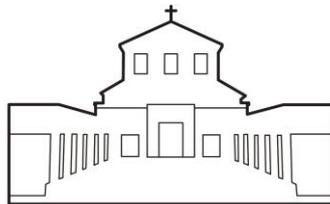
Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Amen

CONCLUSIONE

Voce guida: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen. *(segno di croce)*



Parrocchia di San Vito
al Giambellino

Pasqua 2021